

PIROLI. Prego la Camera di dichiarare d'urgenza la petizione segnata al numero 11,035 degli uscieri della provincia di Parma. E siccome vi ha una Commissione nominata dal ministro, incaricata di studiare le modificazioni al decreto sulla tariffa giudiziaria, e la petizione da me raccomandata si riferisce anche a questo argomento, così nella speranza che la Camera voglia accogliere la mia istanza per la dichiarazione d'urgenza, io prego il presidente della Commissione delle petizioni a voler far sì che questa petizione venga al più presto possibile riferita.

(È dichiarata d'urgenza.)

BERTEA. È dichiarata d'urgenza, ma verrà in relazione a suo turno. Faccio quest'osservazione, perchè l'onorevole Piroli ha fatto una sollecitazione diretta alla Commissione delle petizioni.

PIROLI. La mia preghiera è motivata da ciò, che per cura del Ministero si stanno studiando le riforme da portarsi al decreto sulla tariffa giudiziaria. Ora siccome la petizione degli uscieri di Parma riguarda anche questo oggetto, così mi parve e ritengo non inopportuna la mia raccomandazione speciale fatta alla Commissione di volersene occupare prontamente.

PRESIDENTE. Sarà trasmessa alla Commissione incaricata di esaminare il progetto di legge relativo alla tariffa giudiziaria.

BERTEA. È una Commissione ministeriale, epper ciò la Camera non può mandarle le petizioni che le sono presentate.

PRESIDENTE. Sta bene che la Camera non possa trasmettere petizioni ad una Commissione ministeriale; ma, siccome fu presentato un progetto di legge per la riforma della tariffa giudiziaria, e si dovrà dai nostri uffici nominare, se pur non è già nominata, una Commissione, la quale si occupi di questo progetto di legge, potrà a quella trasmettersi la petizione di cui si tratta.

L'onorevole De Cesare ha la parola.

DE CESARE. Prego la Presidenza di voler invitare la Camera a nominare una seconda Commissione per le petizioni, composta di nove membri, acciò si possa affrettare sempre più la discussione di tante petizioni antiche e nuove, che da tanto tempo aspettano una deliberazione della Camera.

PRESIDENTE. L'onorevole De Cesare rammenterà che la Camera in una delle antecedenti sedute deliberò che le varie proposte che vennero fatte allo scopo di accelerare la relazione delle petizioni, fossero trasmesse alla Commissione delle petizioni, perchè facesse a tal uopo quelle proposte che stimasse più opportune.

Ora, io domando all'onorevole De Cesare, se è questa la proposta che fa la Commissione delle petizioni.

BERTEA. È appunto per poter meglio corrispondere al desiderio della Camera che il presidente della Commissione per le petizioni fa preghiera che si voglia nominare una seconda Commissione, cioè altri nove mem-

bri, essendo la prima molto assottigliata, sia per l'assenza di alcuni de' suoi membri, sia perchè altri sono grandemente occupati nell'esame e nella discussione sui provvedimenti finanziari. Per poter dare esecuzione al desiderio della Camera, poterle cioè presentare un lavoro completo sul modo di accelerare la discussione di tutte le petizioni arretrate, sarebbe interessantissimo che la Commissione fosse più numerosa, ed è perciò che io appoggio vivamente la proposta dell'onorevole De Cesare.

PRESIDENTE. Ha niente da aggiungere l'onorevole De Cesare?

DE CESARE. Nulla.

PRESIDENTE. Allora, se non vi è opposizione, saranno invitati gli uffici a nominare ciascuno un altro commissario per le petizioni.

L'onorevole Pissavini ha facoltà di parlare.

PISSAVINI. Pregherei la Camera a voler dichiarare di urgenza la petizione 11,038 colla quale il Consiglio comunale di Mortara per varie e rilevanti considerazioni chiede sia respinto il progetto di legge sulla soppressione delle sotto-prefetture, che ebbe già a riportare favorevole suffragio presso il Senato.

Quando poi questa ed altre molte identiche petizioni che vennero prima d'ora presentate al Parlamento non fossero riferite prima che abbia luogo la discussione di questo progetto di legge, io vorrei pregare la Camera a trasmetterle alla Commissione che sarà nominata per riferire sopra lo schema di legge portante la soppressione delle sotto-prefetture.

PRESIDENTE. La petizione 11,038, se non vi sono opposizioni, è dichiarata d'urgenza. La medesima poi a termini del regolamento è tra quelle che vogliono essere trasmesse alla Commissione che dovrà occuparsi del progetto di legge relativo alla soppressione delle sotto-prefetture.

RICCIARDI. Fu presentato l'altro ieri alla Camera un progetto di legge relativo al *Consorzio nazionale*, il quale fu dichiarato d'urgenza. Ora io credo con un poco di buon volere la Camera potrebbe senza molto indugio discuterlo ed approvarlo.

Siccome domani moltissimi dei nostri colleghi saranno assenti per l'inaugurazione del tronco di ferrovia di Arezzo, potrebbero gli uffici radunarsi questa sera e nominare la Commissione, e questa venerdì nominare il relatore, il quale nello stesso giorno potrebbe presentare la relazione, per modo che sabato fossimo in grado di discutere ed approvare il progetto di legge in parola, il quale non darà luogo, io credo, a gran discussione, e sarà allo stesso tempo tale atto, da produrre nel paese un grandissimo effetto, ed imprimere nuovo impulso alla bella dimostrazione del *Consorzio nazionale*.

PISSAVINI. Per quanto sia lodevole la proposta dell'onorevole Ricciardi, credo sia la medesima già in via d'esecuzione, perchè io tengo sott'occhio l'invito col